

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00062 DEL 8 MAGGIO 2024

PROPOSTA N. 1014 DEL 7 MAGGIO 2024

OGGETTO: Relazione sulla Performance 2023.

L'anno 2024, il giorno 8 del mese di maggio, alle ore 13.20, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----

Verbale di seduta n. 12

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Segretario generale vicario Ing. Vincenzo Ialongo

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 25 gennaio 2023, n. U00001 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025) e successive modifiche;

VISTO il Disciplinare sul Sistema dei controlli interni del Consiglio regionale del Lazio adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 28 febbraio 2022, n. 16;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati del Consiglio Regionale del Lazio adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 18 marzo 2021, n. 25;

VISTA la relazione sulla performance 2023 di cui all'allegato A predisposta dalla struttura competente;

RITENUTO di approvare la relazione sulla performance 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

Delibera

- 1.** di approvare la relazione sulla performance 2023, predisposta dalla struttura competente, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2.** di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale vicario e all'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale;
- 3.** di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Copia

Copia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Relazione sulla performance **Duemilaventitre**

SOMMARIO

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni	3
Chi siamo	3
L'istituzione in sintesi	4
Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale.....	4
Cosa facciamo.....	7
2. Le strutture amministrative	10
3. Performance 2023	14
4. Albero della performance	15
Valore Pubblico.....	16
Obiettivi strategici	19
Obiettivi assegnati al personale dirigente	24
5. Il processo di valutazione	44
6. Valutazioni dei dirigenti	46

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni¹

Chi siamo

Il Consiglio Regionale è l'organo legislativo, rappresentativo della Regione, previsto dall'articolo 121 della Costituzione Italiana. Oltre ad esercitare la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, esso "concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione"².

È un organo della Regione che, analogamente ad altri organi di rilevanza costituzionale, dispone di propri regolamenti, bilancio e personale autonomi rispetto a quelli della Giunta Regionale³.

Tale autonomia è stata peraltro considerevolmente rafforzata dall'articolo 24 dello Statuto della Regione, ai sensi del quale:

"Il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale, che esercita con le modalità stabilite dai propri regolamenti interni. (comma 1)

Il Consiglio approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo secondo le procedure previste dal regolamento di contabilità del Consiglio stesso. (comma 2)

Le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti. Gli stanziamenti relativi ai trasferimenti al Consiglio costituiscono spese obbligatorie per la Regione. (comma 3)

Lo stanziamento complessivo del bilancio di previsione del Consiglio è incluso nel bilancio della Regione e le risultanze finali del conto consuntivo sono ricomprese nel rendiconto generale della Regione. (comma 4)".

I consigli regionali, essendo rappresentativi dell'elettorato regionale, perseguono finalità collettive garantendo il riconoscimento e la tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei cittadini, singoli e associati. Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, tali organismi sono stati dotati di una particolare autonomia. Il Consiglio, soggetto con autonomia organizzativa e patrimoniale, ha un proprio ruolo organico ed una contrattazione autonoma rispetto alla Giunta regionale. Nelle sue funzioni rientra, pertanto, anche l'individuazione e gestione di una propria dotazione organica, con attività che vanno dal reclutamento all'aggiornamento continuo, agli avanzamenti di carriera, al conferimento di incarichi, all'esame delle posizioni e dei risultati realizzati. I rappresentanti della parte pubblica in seno alla delegazione trattante sono nominati dall'Ufficio di presidenza. L'organo di indirizzo politico-amministrativo è l'Ufficio di presidenza il cui ruolo e i relativi compiti sono disciplinati dall'articolo 22 dello Statuto della Regione:

"L'Ufficio di presidenza predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Consiglio regionale ed esercita funzioni inerenti all'autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile del Consiglio, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 1)

L'Ufficio di presidenza assicura ai gruppi consiliari le risorse necessarie per un libero ed efficace svolgimento delle loro funzioni e dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in misura proporzionale alla presenza femminile nei gruppi stessi, con le modalità stabilite dal regolamento dei lavori del Consiglio. Garantisce e tutela le prerogative e l'esercizio dei diritti dei consiglieri ed assicura l'adeguatezza delle strutture e dei servizi alle funzioni del Consiglio. Esercita ogni altro compito attribuito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 2)

Quando è rinnovato il Consiglio, l'Ufficio di presidenza resta in carica, per i soli atti indifferibili ed urgenti, fino alla prima seduta della nuova Assemblea. (comma 3)

Il regolamento dei lavori del Consiglio prevede idonee forme di pubblicità degli atti dell'Ufficio di presidenza. (comma 4)".

¹ I dati e le informazioni riportati nella presente Relazione sono quelli relativi al 31 dicembre 2022.

² Articolo 23, comma 1, della legge regionale statutaria 11 novembre 2004, n. 1.

³ La Giunta regionale è l'organo di governo della Regione, come stabilito dall'articolo 121 della Costituzione. È un organo collegiale composto dal Presidente della Giunta regionale e dagli assessori, in quanto tale, vige il principio della responsabilità politica solidale dei suoi componenti. Il numero dei componenti della giunta, previsto nei rispettivi statuti regionali, varia da regione a regione.

L'istituzione in sintesi

Presidente: Antonio **Aurigemma**

Vicepresidenti: Giuseppe Emanuele **Cangemi** – Enrico **Panunzi**

Consiglieri segretari: Fabio **Capolei** – Micol **Grasselli** – Valerio **Novelli**

Consiglieri: 50 più il presidente della Regione Lazio

Commissioni permanenti: 13

Commissioni speciali: 4

Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali

Giunte: 2

Gruppi consiliari: 11

Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale

Comitato regionale di controllo contabile (Co.Re.Co.Co)

Il Comitato regionale di controllo contabile, (Co.Re.Co.Co.) è previsto dall'articolo 70 dello Statuto regionale ed è composto dal presidente e da quattro componenti. Lo Statuto attribuisce al Co.Re.Co.Co. compiti di riferire al Consiglio regionale sulla gestione del patrimonio immobiliare della Regione, sul rispetto del bilancio regionale di previsione, sull'adeguatezza e completezza della documentazione contabile, sulla regolarità degli adempimenti fiscali, sul rendiconto generale regionale. Il presidente del Co.Re.Co.Co. è eletto dal Consiglio regionale, tra i propri componenti a maggioranza, nella seduta successiva a quella nella quale si è provveduto all'elezione del Presidente del Consiglio regionale e dei componenti dell'Ufficio di presidenza. Successivamente all'elezione del presidente del Co.Re.Co.Co., il Consiglio elegge, con unica votazione a scrutinio segreto, nel proprio seno, i quattro componenti del Comitato stesso. I componenti del Comitato regionale di controllo contabile restano in carica per l'intera legislatura, salvo i casi di dimissioni o di grave impedimento. La funzione di presidente e di componente del Comitato di controllo contabile è incompatibile con quella di componente della Giunta e dell'Ufficio di presidenza. Lo Statuto prevede altresì che il Comitato regionale di controllo contabile possa attivare forme di collaborazione con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché richiedere alla stessa pareri in materia di contabilità pubblica, in conformità a quanto previsto dalla normativa statale vigente. Le relazioni che la sezione regionale di controllo della Corte dei conti invia al Consiglio sono assegnate per il relativo esame al Comitato regionale di controllo contabile che riferisce in merito alle commissioni permanenti competenti per materia.

Presidente: Eleonora **Mattia**

Componenti: Eleonora **Berni** – Cosmo **Mitrano** – Nazzareno **Neri** – Marietta **Tidei**

Consiglio delle Autonomie locali (CAL)

L'articolo 123 della Costituzione prevede l'esistenza in ogni Regione del Consiglio delle autonomie locali, che deve essere oggetto di disciplina da parte dello Statuto. Lo Statuto della Regione Lazio, all'articolo 66, definisce il CAL "organo rappresentativo e di consultazione degli enti locali, ai fini della concertazione tra gli stessi e la Regione", stabilendo che sia istituito presso il Consiglio regionale. Il CAL, pertanto, rappresenta la sede istituzionale nell'ambito della quale gli enti locali sono chiamati ad assumere posizioni comuni in ordine alle scelte di politica legislativa e di programmazione territoriale ed economico-sociale che li vedano coinvolti o che comunque attengano ai loro interessi. Con la legge regionale 1/2007 è stata data attuazione alle norme statutarie che riguardano il CAL, ed in particolare sono state determinate la composizione dell'Organo - complessivamente 40, tra membri di diritto e membri di natura elettiva - nonché le funzioni ed i compiti che è tenuto a realizzare.

Presidente: Sandro **Runieri**

Vicepresidenti: Salvatore **Ladaga** – Luisa **Piacentini**

Consiglieri segretari: Tommaso **Ciccione**

Difensore civico

Il Difensore Civico della Regione Lazio, previsto dall'articolo 38 dello Statuto del 1971 e confermato dall'articolo 69 del Nuovo Statuto, è stato istituito dalla legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17 (Istituzione del difensore civico) al fine di tutelare il cittadino dagli abusi, ritardi, negligenze commesse dall'amministrazione pubblica ed assicurare il buon andamento, la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Difensore: Marino **Fardelli**

Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)

Il Corecom è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è altresì organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Presidente è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente; i quattro componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta su designazione del Consiglio Regionale, in modo che sia garantito il ruolo delle opposizioni consiliari.

Presidente: Maria Cristina **Cafini**

Componenti: Oreste **Carracino** - Iside **Castagnola** - Federico **Giannone** - Roberto Francesco **Giuliano**

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è stato istituito dalla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) ai sensi della quale, nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale, assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone presenti negli istituti penitenziari siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro. Rientra tra i compiti del Garante, altresì, proporre agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone. Il Garante, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale di due coadiutori. Il Garante e i coadiutori sono eletti dal Consiglio regionale con deliberazione adottata a maggioranza assoluta con voto limitato. Il Garante è scelto tra persone che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo, i coadiutori sono scelti tra persone che abbiano svolto attività in ambito sociale.

Garante: Stefano **Anastasia**

Coadiutori: Manuel **Cartella** – Sandro **Compagnoni**

Garante dell'infanzia e dell'adolescenza

Il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, istituito dalla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza), vigila sull'applicazione nel territorio regionale della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989; vigila sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali, in ambienti esterni alla propria famiglia al fine di segnalare ai servizi sociali ed all'autorità giudiziaria situazioni che richiedono interventi immediati d'ordine assistenziale e giudiziario; diffonde la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante, ove rilevi gravi situazioni di rischio e di danno per i minori, provvede a denunciarle alle autorità competenti ed a riferirle agli organi della Regione.

Garante: Monica **Sansoni**

Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)

Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è un organo di consulenza del Consiglio e della Giunta regionale, previsto dall'articolo 71 dello Statuto e istituito dalla legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13 (Istituzione e disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. Abrogazione dell'articolo 22 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche) contribuisce all'elaborazione della normativa e della programmazione di carattere economico-sociale della Regione. Il Presidente del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è nominato dal Presidente della Regione. Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è composto da sessanta membri, rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, sindacali, sociali e delle Università nonché di esperti in materie economico-giuridiche e sociali e nelle tematiche comunitarie.

L'organismo non è, a tutt'oggi, nominato.

Cosa facciamo

Il Consiglio regionale del Lazio è l'organo rappresentativo dell'intera comunità regionale del Lazio e svolge le funzioni attribuite dall' articolo 23 dello Statuto.

In particolare, esso **“esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo** nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione”.

Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, il Consiglio regionale: ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale; approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo; le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti (articolo 24 dello Statuto).

Il Consiglio regionale ha il compito di contribuire, con un ruolo di indirizzo e controllo rispetto all'azione dell'esecutivo, all'elaborazione di politiche regionali che possano sempre meglio realizzare gli obiettivi statutari:

- **tutela dei diritti e dei valori fondamentali degli individui:** l'articolo 6 dello Statuto, affermando la centralità e la dignità di ogni essere umano, prevede che la Regione faccia propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani riconoscendo il primato della persona e della vita e, tra gli altri, il diritto alla libertà, all'uguaglianza, all'informazione e al lavoro, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché il diritto degli anziani ad un'esistenza dignitosa;
- **sviluppo civile e sociale:** l'articolo 7 dello Statuto, ispirandosi al principio di solidarietà, attribuisce alla Regione il compito di promuovere le iniziative volte ad assicurare ad ogni persona condizioni per una vita libera e dignitosa, promuovendo la salvaguardia della salute, la piena occupazione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, la disponibilità abitativa, la mobilità, la diffusione dell'istruzione e della cultura;
- **sviluppo economico:** l'articolo 8 dello Statuto attribuisce alla Regione l'obiettivo dello sviluppo economico e del miglioramento della qualità della vita della popolazione secondo criteri di compatibilità ecologica e di agricoltura sostenibile, riconoscendo il mercato e la concorrenza e allo stesso tempo prevedendo che l'iniziativa economica privata non possa svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana;
- **valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale:** la Regione ha il compito, in virtù di quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto, di valorizzare e tutelare l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio naturale, culturale, artistico e monumentale.

In particolare, l'amministrazione del Consiglio regionale ha il compito di **supportare l'attività legislativa, di indirizzo e controllo politico-amministrativo dei consiglieri regionali**, da una parte migliorando il proprio livello di efficienza, efficacia ed economicità e, dall'altra, aumentando il proprio livello di trasparenza e di prevenzione della corruzione, diventando sempre più aperta e partecipata rispetto alle istanze dei cittadini.

Il principale "prodotto" (output) del Consiglio regionale, sin dall'istituzione delle Regioni nel 1970, è il complesso normativo delle leggi regionali e la relativa attività di indirizzo e controllo.

Il procedimento legislativo, articolato nelle fasi dell'*iniziativa, istruttoria, approvazione ed integrativa dell'efficacia*, è disciplinato dallo Statuto regionale e dal Regolamento dei lavori del Consiglio.

Iniziativa. Ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, l'iniziativa legislativa spetta: a ciascun consigliere regionale; alla Giunta regionale; a ciascun Consiglio provinciale, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta; ai Consigli comunali, in numero non inferiore a cinque, con deliberazioni adottate a maggioranza assoluta, che rappresentino congiuntamente una popolazione di almeno diecimila abitanti; agli elettori della Regione in numero non inferiore a diecimila; al Consiglio delle autonomie locali (CAL), con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, relativamente alle funzioni degli enti locali, ai rapporti tra gli stessi e la Regione e alla revisione dello Statuto. Le proposte di legge, sottoscritte dai proponenti, vengono presentate al Presidente del Consiglio redatte in articoli ed accompagnate da una relazione illustrativa (articolo 53 e 54 Regolamento). *La disciplina in materia di iniziativa popolare e da parte degli enti locali è contenuta nella legge regionale 17 giugno 1980, n. 63.*

Istruttoria. Il Presidente del Consiglio, a seguito della presentazione, decide sulla ricevibilità formale e ne dà comunicazione all'Aula nella prima seduta successiva (articoli 55, comma 1, e 4, comma 3, lettera *f*) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Assegna ciascuna proposta alla commissione competente per materia (commissione primaria), incaricata di riunirsi in sede referente per l'esame della stessa. Oltre alla commissione primaria, la proposta può essere assegnata ad altre commissioni (commissioni secondarie), con il compito di esprimere, in sede consultiva, il proprio parere sulla proposta direttamente alla commissione primaria (articolo 33, comma 1, lettera *a*) dello Statuto e articolo 55, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Va sottolineato che le proposte di legge concernenti le materie di competenza del Consiglio delle autonomie locali (CAL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti sono trasmesse al CAL stesso ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 67 dello Statuto e articolo 11 della legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1). Inoltre, le proposte di legge concernenti temi di rilevante interesse per la Regione, rientranti nelle materie di competenza del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti, sono trasmesse al CREL stesso, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 71 dello Statuto regionale e articolo 5 della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13).

Esame in commissione primaria.

La commissione primaria incaricata di esaminare in sede referente la proposta di legge presenta all'Aula la propria relazione (allegando il testo licenziato dalla stessa) entro il termine di tre mesi dall'assegnazione, salvo che l'Aula, su richiesta della commissione, fissi un termine ulteriore che non può oltrepassare altri tre mesi (articolo 63, commi 1 e 3 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Se è stata dichiarata l'urgenza della proposta, il termine è ridotto.

Pareri delle commissioni secondarie.

La commissione secondaria incaricata di esprimere in sede consultiva il proprio parere (non vincolante) sulla proposta deve trasmettere lo stesso alla commissione primaria, di norma, entro otto giorni (o tre giorni nel caso di urgenza).

Particolare importanza riveste l'attività consultiva svolta dalla Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e programmazione dal cui parere non è possibile prescindere. A tale commissione compete esprimere parere sulle conseguenze di carattere finanziario e su quelle riguardanti il programma economico regionale in ordine alle proposte "implicanti entrate o spese ovvero rilevanti ai fini della programmazione" (articolo 59, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Approvazione. Ogni proposta è discussa, approvata articolo per articolo e, nel suo complesso, approvata con una votazione finale (articolo 36 dello Statuto). Il procedimento inizia in Aula con la discussione sulle linee generali della proposta (articolo 65 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e, al termine della stessa, si passa alla discussione sui singoli articoli e sui relativi emendamenti (articoli 66 e 67 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Chiusa la discussione si procede a votare l'articolato della proposta. Concluse tali procedure si procede alle dichiarazioni di voto (articolo 38 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e successivamente alla votazione finale della proposta che deve avvenire a scrutinio palese e per appello nominale (72 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). La proposta si intende approvata se esprimono voto favorevole la maggioranza dei presenti e sia rispettato il numero legale, salvo che lo Statuto non preveda una maggioranza più elevata (come, ad es., per la legge elettorale). Il Presidente del Consiglio può assegnare alla competente commissione permanente le proposte in sede redigente, su richiesta unanime della stessa commissione o della Conferenza dei presidenti dei gruppi. In tal caso l'Aula si riserva solo di procedere alla votazione finale della proposta, demandando l'approvazione dell'articolato alla commissione redigente (articolo 33, comma 1, lett. b), e 2 dello Statuto regionale).

Integrativa dell'efficacia. I competenti uffici del Consiglio svolgono il coordinamento formale della deliberazione legislativa (se autorizzato ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale), apportandovi ove occorrono le necessarie correzioni di forma.

Il testo della deliberazione legislativa firmato dal Presidente del Consiglio viene trasmesso al Presidente della Regione, il quale procede alla sua promulgazione entro trenta giorni dall'approvazione. Ove il Consiglio, a maggioranza dei propri componenti, ne dichiari l'urgenza, la legge regionale è promulgata nel termine da esso stabilito (articolo 39, comma 2 dello Statuto). La legge, che porta la data e il numero della promulgazione, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (c.d. *vacatio legis*), salvo che la legge stessa non abbia previsto un termine diverso (più lungo o più breve) (articolo 39, comma 3 dello Statuto).

È possibile sintetizzare e raggruppare in cinque principali ambiti i servizi forniti da dette strutture per il supporto delle attività dell'Assemblea legislativa regionale:

- 1) assistenza e consulenza al processo di formazione delle decisioni (deliberazioni legislative, atti di programmazione e amministrazione, atti di indirizzo politico) del Consiglio regionale (pareri e documentazione giuridica, finanziaria, statistica, socio-economica, drafting);
- 2) assistenza di tipo procedurale alla costituzione e modifica degli organi, allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, delle commissioni e delle giunte (redazione e conservazione degli atti, certificazione dei procedimenti e dei testi approvati);
- 3) supporto amministrativo e logistico ai consiglieri ed agli organi: gestione indennità, gestione sedi e servizi connessi;
- 4) supporto all'attività ispettiva, di controllo e valutazione delle modalità di attuazione delle leggi, dei piani e dei programmi (compresa la verifica delle rendicontazioni spettanti all'esecutivo, agli enti ed alle agenzie regionali);
- 5) comunicazione e informazione dell'attività politico-istituzionale.

Tra i servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale alla collettività regionale, ci sono quelli aventi contenuto informativo relativi a:

- 1) pubblicazione delle leggi regionali;
- 2) procedimenti legislativi e più in generale ai processi decisionali in itinere presso le commissioni consiliari e l'Aula.

Altri, invece, sono veri e propri servizi erogati ai cittadini, sia in forma singola che associata, dai così detti organismi autonomi di tutela che risultano incardinati, dal punto di vista organizzativo, presso il Consiglio regionale:

- 1) Difensore civico;
- 2) Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- 3) Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 4) Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).

Tali servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale sono rivolti principalmente al sistema regionale delle autonomie locali e ai soggetti collettivi portatori di interessi sociali ed economici (associazioni imprenditoriali e professionali, sindacati, etc.), che partecipano per l'appunto ai processi di formazione delle politiche pubbliche regionali. In particolare, sono individuabili quali stakeholder:

- interni i consiglieri regionali, primi titolari dell'iniziativa legislativa e fruitori diretti dell'attività di supporto, istruttoria e consulenza svolta dagli uffici del Consiglio.;
- esterni i cittadini residenti nella regione Lazio, sia in forma singola che associata, destinatari dell'attività legislativa regionale ma anche, sempre di più, promotori della stessa.

2. Le strutture amministrative

Il sistema organizzativo del Consiglio regionale, così come quello della Giunta regionale, è disciplinato dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche.

La legge regionale 6/2002, in armonia con quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, prevede la distinzione delle attività fra organi di governo e dirigenza regionale, attribuendo ai primi quelle attinenti all'indirizzo e al controllo ai secondi quelle concernenti la gestione.

La legge 6/2002 prevede che l'Ufficio di presidenza adotti il Regolamento di organizzazione nel quale sono disciplinati nel dettaglio: l'organizzazione dei servizi del Consiglio, le dotazioni organiche dei ruoli del personale e della dirigenza, i profili professionali, la trasparenza totale, sia per quanto riguarda l'attività rivolta all'utenza e ai soggetti esterni all'amministrazione, sia per quanto riguarda l'attività dell'organizzazione e la semplificazione delle procedure, l'accesso ai ruoli del personale e della dirigenza del Consiglio e le relative modalità e procedure concorsuali, le modalità ed i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali nonché l'assegnazione delle funzioni vicarie e degli incarichi ad interim, i criteri per l'individuazione delle posizioni dirigenziali individuali, il sistema dei controlli interni, le modalità di adozione e i contenuti specifici del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, le responsabilità dei dipendenti ed i relativi procedimenti disciplinari, le strutture di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, la competenza, la responsabilità, la partecipazione al procedimento amministrativo, gli aspetti organizzativi interni connessi allo svolgimento delle conferenze di servizi, l'accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, nonché le procedure di autocertificazione e di presentazione dei documenti in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ogni altro aspetto inerente al sistema organizzativo del Consiglio ed al rapporto di lavoro del personale dipendente, per quanto non di competenza dei contratti collettivi, che si rendesse necessario regolamentare per dare completezza alla disciplina gestionale dell'attività del Consiglio regionale.

Il sistema organizzativo del Consiglio regionale prevede al vertice dell'amministrazione il Segretario generale.

Tale incarico, fino all'11 giugno 2023, è ricoperto dalla dott.ssa Cinzia **Felci**.

Nell'ambito della Segreteria generale sono state istituite dall'Ufficio di presidenza, le seguenti strutture dirigenziali apicali:

il servizio Amministrativo alla cui direzione è preposto il dott. Fabio **Pezone**;

il servizio Tecnico alla cui direzione è preposto l'ing. Vincenzo **Ialongo**;

il servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia alla cui direzione è stata preposta, fino al 1° marzo 2023, il dott. Aurelio **Lo Fazio**;

il servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza alla cui direzione è stata preposta, fino al 25 febbraio 2023, la dott.sa Barbara **Dominici**.

Tale assetto organizzativo è stato vigente fino al 31 luglio 2023.

Nel luglio 2023 l'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. U00042⁴, ha proceduto ad una razionalizzazione dell'organizzazione interna del Consiglio regionale che ha delineato il seguente assetto organizzativo, che riporta le principali competenze assegnate alla segreteria generale e ai diversi servizi del Consiglio regionale dalla legge regionale e dall'Ufficio di presidenza nel Regolamento di organizzazione del Consiglio.

⁴ A seguito della citata deliberazione è stata adottata la determinazione 21 luglio 2023 n. A00401 con la quale sono state istituite le aree presso il Consiglio. Detta riorganizzazione è entrata in vigore il 1° agosto 2023.

Segretario generale

Il Segretario generale del Consiglio, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 6/2002, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di presidenza, svolge tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata dei servizi del Consiglio ed esercita, altresì, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

In particolare, le competenze attribuite al Segretario generale possono essere ricomprese nei seguenti ambiti:

- a) con riferimento alle attività di supporto agli organi istituzionali del Consiglio: assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa; sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni; fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari; sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali; sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di competenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali; sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula; sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa: ATN); sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi; assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di carattere generale sull'interpretazione della normativa vigente; sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea; sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera; assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali; assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni; sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio; assicura alla commissione speciale Giubileo 2025 il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni assegnate alla stessa dalla legge regionale 6/2023;
- b) nell'ambito dell'attività gestionale: sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative; sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale; cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi; cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso; sovrintende al ciclo di gestione della prestazione e dei risultati; cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata; sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza; sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione; sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing; cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012.

Servizio Amministrativo

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale, sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria; cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria, provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese, cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di

misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale, assicura assistenza al Comitato Unico di Garanzia (CUG), provvede altresì alle attività istruttorie per la sua costituzione da parte del Segretario generale e alla nomina dei componenti dello stesso, cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sovrintende agli adempimenti e formula indirizzi in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce all'Ufficio di presidenza gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica, supporta l'Ufficio di gabinetto del Presidente del Consiglio nelle attività amministrative e gestionali connesse alle attività di cerimoniale e all'esercizio di funzioni di rappresentanza del Consiglio regionale, cura gli adempimenti in materia di procedure amministrative e contabili relative alle iniziative di promozione delle finalità del Consiglio regionale e di rappresentanza del medesimo, deliberate dall'Ufficio di presidenza, sovrintende agli adempimenti in materia di partecipazioni e concessione di contributi, cura le attività connesse alla gestione degli eventi promossi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale.

Servizio Tecnico

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio, sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni, svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD), cura la gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale, cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio, sovrintende ai servizi di economato e provveditorato, sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, legatoria, ecc.), assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consiglio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.), provvede a garantire le necessarie coperture assicurative, garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico, sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio, sovrintende ad ogni adempimento in capo all'amministrazione nel suo ruolo di stazione appaltante, sovrintende alle procedure di affidamento di contratti pubblici, assicura le funzioni di struttura stabile a supporto dei RUP di cui all'articolo 31, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale, si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l'autoparco.

Servizio Comunicazione e relazioni esterne

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, cura le relazioni con il pubblico, sovrintende ad ogni adempimento previsto dalle norme disciplinanti le diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio, sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti, assicura le attività in materia di informazione, promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, promuove l'immagine del Consiglio regionale, sovrintende alla gestione e al trattamento dei dati personali e alla tutela dei dati personali, sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche.

Servizio Organismi di controllo e garanzia

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies, cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali, cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale, cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici, cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari, assicura assistenza agli altri organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle relative funzioni.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. U00026 del 7 giugno 2023 ha designato, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento, il direttore del servizio "Tecnico", l'Ing. Vincenzo Ialongo, allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio a decorrere dall'11 giugno 2023 e fino al conferimento del nuovo incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.

Nell'ambito della Segreteria generale sono state istituite dall'Ufficio di presidenza, le seguenti strutture dirigenziali apicali:

- il servizio Amministrativo** alla cui direzione è stato preposto il dott. Fabio **Pezone**;
- il servizio Tecnico** alla cui direzione è stato preposto l'ing. Vincenzo **Ialongo**;
- il servizio Comunicazione e relazioni esterne** alla cui direzione l'incarico risultava vacante;
- il servizio Organismi di controllo e garanzia** alla cui direzione l'incarico risultava vacante.

3. Performance 2023

La sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, in coerenza ed in prosecuzione con quanto indicato nei precedenti piani, ha individuato le seguenti due linee di indirizzo strategico.

La prima è volta a realizzare **“Un Consiglio di qualità”** ed è quindi relativa ad un aumento a trecentosessanta gradi dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, proseguendo nell’azione, già avviata nelle precedenti annualità di contenimento della spesa e di efficientamento dell’ente.

A seguito della riorganizzazione strutturale e funzionale già messa in atto negli esercizi precedenti e dopo l’opera di importante razionalizzazione e riqualificazione della spesa, il Consiglio ha rivolto l’attenzione al miglioramento dei servizi resi sia agli organi ed organismi interni, che ai cittadini ed alla comunità regionale e, in tale prospettiva, ha proseguito, al mantenimento della certificazione di qualità dei servizi resi dal Consiglio regionale e, nell’ottica di valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale, ha proceduto verso un maggiore coinvolgimento dei cittadini, ed in particolare dei giovani, nelle istituzioni regionali. Inoltre, con riferimento alle persone diversamente abili, ha dato una progressiva attuazione delle misure previste dalla normativa in materia di riconoscimento della lingua dei segni.

Altre linee strategiche di ulteriore efficientamento della macchina amministrativa hanno visto l’adozione di misure indirizzate al miglioramento del livello di sostenibilità socio-ambientale dell’amministrazione e, in tale prospettiva, all’incremento alla resilienza del sistema energetico, all’individuazione delle best practice per ridurre il consumo energetico e formulare proposte per lo sviluppo della mobilità sostenibile per i dipendenti.

Con riferimento al personale dipendente, sono state attuate azioni e poste in essere iniziative volte a favorire il benessere organizzativo del personale, le pari opportunità e l’equilibrio di genere. Inoltre, sono state adottate misure indirizzate al miglioramento del livello di formazione del personale stesso, attraverso la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento nei quali particolare attenzione alle novelle normative di rilevante impatto sull’attività e sull’organizzazione dell’amministrazione.

La seconda linea di indirizzo strategico, invece, è volta a realizzare **“Un Consiglio agile, trasparente e digitale”**, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, è tesa a un incremento dei livelli di trasparenza amministrativa, di prevenzione della corruzione e di maggiore partecipazione democratica dei cittadini all’attività politico-amministrativa dell’istituzione.

In tale prospettiva la finalità è stata quella di promuovere una sempre maggiore partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo attraverso il ricorso a strumenti di democrazia diretta, l’efficientamento dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; nonché quello di accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini. Dal punto di vista della prevenzione della corruzione, fermo restando il mantenimento della certificazione anticorruzione ISO 37001:2016, si dovrà, tuttavia, continuare a lavorare sulla formazione del personale, sulla rotazione dei dirigenti e del personale con posizione organizzativa, ad attuare comportamenti ispirati a principi di lealtà, trasparenza, correttezza, nei procedimenti di selezione ed affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.

Infine, si sta procedendo verso la totale digitalizzazione e dematerializzazione dei lavori dell’Aula, delle commissioni e degli altri organismi consiliari.

Nell’albero della performance riportato nel paragrafo successivo si rappresentano graficamente la Missione istituzionale, le linee di indirizzo strategico individuate e i principali outcome attesi.

4. Albero della performance

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	
<p>Il Consiglio regionale esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo. La struttura amministrativa svolge attività gestionali e di supporto alle funzioni istituzionali esercitate dai consiglieri regionali e ogni altra attività necessaria per il funzionamento del Consiglio regionale.</p>	
<p>Linea di indirizzo 1 <i>Un Consiglio di qualità</i></p>	<p>Linea di indirizzo 2 <i>Un Consiglio agile, trasparente e digitale</i></p>
<p>PRINCIPALI OUTCOME ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento della certificazione di qualità dei servizi resi dal Consiglio regionale UNI ISO 9001; - Razionalizzazione dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, attraverso l'ottimizzazione delle spese per servizi e forniture; - Miglioramento del livello di sostenibilità ambientale mediante riduzione del consumo energetico e di produzione di CO2; - Miglioramento del livello qualitativo del personale attraverso la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento; - Miglioramento del livello di benessere organizzativo del personale e, in particolare, attraverso l'attuazione delle misure organizzative finalizzate allo sviluppo della mobilità sostenibile nonché attraverso l'attuazione delle azioni/misure volte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere; - Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini ed in particolar modo dei giovani e delle donne nelle istituzioni; - Valorizzazione del ruolo e delle attività degli organi di controllo e garanzia; - Costituzione dell'archivio storico; - Realizzazione di iniziative ed azioni volte alla diffusione della lingua dei segni italiana e all'inclusione delle persone con disabilità uditiva; - Elaborazione e adozione del nuovo CCDI; - Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del nuovo Consiglio regionale. 	<p>PRINCIPALI OUTCOME ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale; - Costruire e diffondere una cultura organizzativa capace di integrare sia le potenzialità della tecnologia sia le competenze delle persone per raggiungere i propri obiettivi; - Accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini; - Efficientamento dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; - Attività di recupero, riordino, conversione, digitalizzazione, dematerializzazione del patrimonio documentale del Consiglio regionale; - Implementazione di ulteriori funzionalità nel nuovo sistema informativo contabile regionale.

Valore Pubblico

Il concetto di Valore Pubblico consente di mettere in luce l'impatto che la Pubblica Amministrazione genera in termini di benessere ed equità sociale.

I riferimenti principali per l'analisi del Valore Pubblico partono dalla Mission dell'Ente e dall'analisi dei bisogni degli stakeholder di riferimento. Inoltre, nel definire il Valore Pubblico della sua azione, il Consiglio regionale trae ispirazione anche da alcuni obiettivi dell'ONU definiti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Di seguito si evidenzia la correlazione degli obiettivi di Valore pubblico con l'albero della performance (paragrafo 5), gli obiettivi ONU- Agenda 2030 e quelli strategici e operativi.

Copia

Dimensione Valore Pubblico	Linee di indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Obiettivi Agenda ONU 2030	Obiettivi operativi
Dimensione n.1 Qualità della formazione delle leggi	n. 1 Consiglio di Qualità	1.1 Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi	12.7 Promuovere pratiche che siano sostenibili	1.1.1 Azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale;
		1.2 Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	1.2.1 Mantenimento della certificazione UNI ISO 9001 del Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati);
			16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme	1.2.2 Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati);
			16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	1.2.3 Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza dell'autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia;
			16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali;	1.2.4 Costituzione archivio storico (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati);
		16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	1.2.6 Realizzazione di iniziative ed azioni volte alla diffusione della lingua dei segni italiana e all'inclusione delle persone con disabilità uditiva (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati).	
Dimensione n.2 Fiducia nelle istituzioni	n. 1 Consiglio di Qualità	1.3 Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale	16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	1.2.7 Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del nuovo Consiglio regionale.
			5.5 Parità di genere; 8.8 Lavoro dignitoso	1.3.1 Attuazione delle misure/azioni volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere di cui alla sottosezione 2.2.5..
			8.8 Lavoro dignitoso	1.3.2 Incremento delle attività formative ed informative per i dipendenti.
Dimensione n.3 Diffusione della cultura della legalità	n. 2 Consiglio agile, trasparente e digitale	2.1 Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	1.3.3 Elaborazione e adozione del nuovo CCDI.
			16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali;	2.1.1 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati).
				2.1.2 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati).
			16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	2.1.3 Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1993.
			16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	2.1.4 Implementazione di ulteriori funzionalità nel nuovo sistema informativo contabile regionale (SICER) (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati);
	2.1.5 Messa a regime del processo di digitalizzazione per la elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato.			

Gli outcomes attesi degli obiettivi di “Valore pubblico” indicati nelle “Schede di esplicitazione degli obiettivi strategici” di cui all’Allegato 4 del PIAO 2023 – 2025 (sottosezione 2.2), sono stati raggiunti e relazionati nel paragrafo denominato “Obiettivi strategici” della presente Relazione.

Copia

Obiettivi strategici

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, gli obiettivi strategici, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi (risultato ottenuto) circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo (dati del controllo di gestione, atti approvati).

Obiettivo Strategico 1.1 Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
Azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale	Servizio Tecnico	Numero delle azioni/misure realizzate/attuate; Somministrazione questionari di gradimento.	Azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale (nota prot. n. 1409 del 22.01.2024): Microclima: la sostituzione degli infissi esterni è prevista al completamento dei lavori relativi a: archivio storico (per una superficie totale di circa 45 mq), infissi già forniti; Palazzina D (per una superficie totale di circa 89 mq), fornitura e posa in opera degli infissi già autorizzata. Efficientamento energetico: i lavori di sostituzione delle lampade tradizionali con lampade ad alta efficienza luminosa e a basso consumo energetico hanno interessato n. 995 su 1321 punti luce, pari al 75,32% di punti luci sostituiti rispetto al totale offerto (1321);	20%	100,00
Grado di raggiungimento totale					100,00

Obiettivo strategico 1.2
Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
a) Mantenimento della certificazione UNI ISO 9001 del Consiglio regionale.			L'Ente certificatore ha confermato la validità del certificato UNI EN ISO 9001 (nota prot. RU n. 31652 del 15.12.2023)		100,00
b) Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.			L'Ente certificatore ha confermato la validità del certificato UNI ISO 37001 (nota prot. RU n. 31652 del 15.12.2023)		100,00
c) Progettazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia.	Segreteria generale, Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico, Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia, Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza	Atti propedeutici per la realizzazione degli obiettivi di cui alle lettere a), b) e d) e g); Consegna progetti di cui alle lettere c) ed e); Numero iniziative/misure realizzate per gli obiettivi di cui alla lettera f); Somministrazione questionari di gradimento.	<p>Consiglio delle autonomie locali (CAL): è stato predisposto il progetto che prevede la realizzazione di n. 5 iniziative volte a illustrare: a) il ruolo ed il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio, con un focus specifico sulla promozione della cittadinanza nei processi decisionali regionali che incidono sugli interessi dei territori e delle comunità locali; b) le attività svolte nel processo di formazione delle leggi e quelle nei processi di iniziativa legislativa; c) le attività consultive e quelle di concertazione; d) l'assistenza ai Comuni per i pareri richiesti alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 131/2003; e) l'illustrazione delle pubblicazioni relative alle leggi approvate nella XI legislatura, aggiornate nella parte dei provvedimenti attuativi. Il questionario di gradimento è stato sottoposto al Presidente del CAL (nota prot. RU n. 30093 del 30.11.2023);</p> <p>Difensore civico: è stato predisposto il progetto denominato "Promozione della conoscenza del Difensore" declinato in varie iniziative: "Iscriviti alla newsletter"; campagna a pagamento sui social media (Paid Social); pubblicità sui media e mezzi di trasporto pubblico; organizzazione di seminari e convegni (in presenze e on line); Miniserie TV. (nota prot. RU n. 30056 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento);</p> <p>Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com): sono state progettate e già realizzate o sono in corso di progettazione le seguenti attività/iniziative volte a rendere conoscibile la sua attività, contribuendo allo stesso tempo al rafforzamento della sua immagine e all'aumento del consenso da parte della collettività, a titolo esemplificativo: Progetto "Pillole"; Accordo Co.re.com, Garante dell'infanzia e Assessorato scuola per l'avvio della sperimentazione in Media Education e l'istituzione del Patentino Digitale (Pa.Di) nelle scuole del Lazio; corsi di formazione on-line per studenti, propedeutici all'ottenimento del Pa.Di; n. 4 puntate "programmi dell'accesso" e n. 2 puntate di "Buongiorno Regione" (Rai Tg Regione), con la partecipazione diretta del Co.re.com; Campagna social "influencers" (nota prot. RU n. 30056 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento);</p> <p>Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: sono state progettate e già realizzate o sono in corso di progettazione, a titolo esemplificativo, le seguenti attività: sottoscrizione di quattro accordi ex articolo 15 della legge n. 241 del 1990 con università statali (Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale) per l'erogazione del servizio di sportello per i diritti dei detenuti; progettazione di un video-spot teso a promuovere, attraverso emittenti televisive e piattaforme social, la conoscenza del Garante dei detenuti e delle funzioni/attività che svolge sul territorio regionale (nota prot. RU n. 30154 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento);</p> <p>Garante dell'infanzia e dell'adolescenza: sono state progettate e già realizzate o sono in corso di progettazione, a titolo esemplificativo, le seguenti attività: Progettazione e svolgimento della prima edizione del corso di formazione per "Curatore speciale del minore" (20 novembre) e programmazione di edizioni che prenderanno avvio nei primi mesi del 2024; iniziativa, attivata, diretta anche a promuovere la conoscenza del Garante dell'infanzia sul territorio regionale, consiste nel divulgare, ai diversi ordini professionali (degli avvocati, degli psicologi e degli assistenti sociali) e agli "Uffici di Piano" dei distretti sociosanitari regionali, i percorsi formativi che ci si appresta ad avviare affinché gli stessi provvedano, a loro volta, a diffondere l'informazione; la progettazione di un video-spot, attraverso emittenti televisive e piattaforme social, teso a promuovere la conoscenza del Garante dell'infanzia e delle funzioni/attività che svolge sul territorio regionale (nota prot. RU n. 30154 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento).</p> <p>Il provvedimento di ricognizione della documentazione della V, VI, VII e VIII commissione consiliare permanente (II legislatura) da sottoporre a scarto per la quale è prevista la preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. d) del d.lgs. 42/2004, è stato adottato con determinazione 11 dicembre 202, n. A00775.</p> <p>Gli atti propedeutici relativi agli interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad archivio storico presso il Consiglio regionale del Lazio sono stati adottati con le determinazioni 21 settembre 2023, n. A00529 e successive modifiche e 16.10.2023, n. A00587.</p>	35%	99,00
d) Costituzione archivio storico.			La progettazione di iniziative/azioni volte a favorire la diffusione della lingua dei segni italiana e, consequenzialmente l'inclusione delle persone con disabilità uditiva, concerne nella fornitura, in modo condiviso e coordinato, in termini operativi, con i soggetti istituzionali coinvolti, alle comunità di riferimento di: appositi servizi formativi e materiale didattico per apprendere la lingua dei segni; percorsi di sviluppo sensoriale riservati ai minori, considerato che la sordità è un deficit sensoriale ma non cognitivo (nota prot. RU n. 30154 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento); appositi corsi formativi per i dipendenti della Regione ed enti locali, e in particolare quelli che operano in uffici di front office, per apprendere la LIS; campagne di sensibilizzazione della LIS, attraverso lo strumento del QR Code - LIS; Progetto "La LIS nelle scuole laziali" (nota prot. RU n. 30056 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento).		100,00
e) Progettazione di azioni e iniziative volte alla diffusione della lingua dei segni italiana e all'inclusione delle persone con disabilità uditiva.			Consegna welcome pack, in data 13 marzo 2023 (giorno di insediamento del Consiglio regionale) a ciascun consigliere regionale neo-eletto. Tale cofanetto è composto da: un tesserino di riconoscimento nominativo del consigliere regionale; una pen-drive usb (contenente documenti in-formativi e modulistica varia); un badge nominativo; una tasca per block-notes; un cofanetto composto da tre volumi denominato "Vademecum del consigliere regionale" (nota prot. RU n. 11141 del 16.05.2023)		99,00
f) Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del nuovo Consiglio regionale.			Formazione ai consiglieri regionali e del personale assegnato alle strutture di diretta collaborazione politica: i cicli di formazione sono stati erogati in data 22 e 23 maggio e 28 settembre 2023, mentre l'ultimo ciclo di formazione è stato erogato in modalità e-learning e asincrona (link: https://sosconsiglio.regione.lazio.it/formazione/#corsi). I link delle lezioni e il relativo questionario di gradimento delle lezioni asincrone sono stati trasmessi, in data 13.12.2023, a mezzo di posta elettronica, ai discenti.		100,00
			Implementazione del sito istituzionale con la sezione "Elezioni Trasparenti": i dati e le informazioni sono stati pubblicati nella sezione "Elezioni Trasparenti" entro il termine previsto. (cfr. relazione prot. n. 17200 del 10.07.2023).		
			Ammodernamento degli strumenti informatici e telematici dell'Aula consiliare: sono stati affidati, con determinazioni 27 e 28 dicembre 2023, nn. A00905 e A00950, i servizi relativi agli interventi finalizzati ammodernamento tecnologico dei sistemi audio e integrazione con apparati video esistenti dell'Aula consiliare e lo sviluppo software per la digitalizzazione dei lavori dell'Aula Consiliare (nota prot. n. 1409 del 22.01.2024)		
Grado di raggiungimento totale					99,67

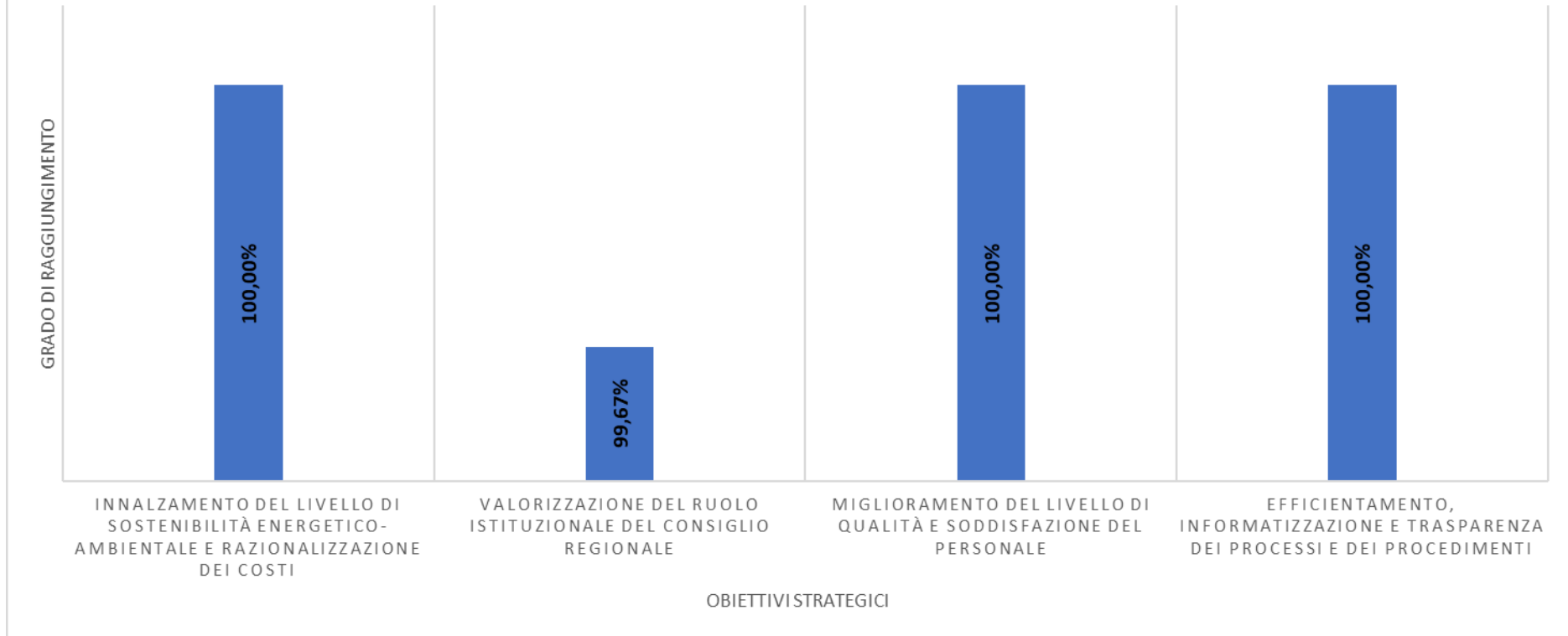
Obiettivo strategico 1.3
Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
a) Attuazione delle misure/azioni volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere di cui all'allegato 2 alla sottosezione 2.2.	Segreteria generale, Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico.	Numero delle attività formative realizzate e delle azioni/misure concernenti la realizzazione degli obiettivi di cui alle lettere a) e b); Consegna proposta CCDI; Somministrazione e questionari di gradimento.	Azioni/misure di oltre a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere : (note prot. RU n. 1409 del 22.01.2024. e n. 3491 del 9.02.2024): - Ob. n. 1.1 - Indagine qualitativa su Conciliazione vita-lavoro, Benessere organizzativo e Parità di genere: Somministrazione del questionario a tutti i dipendenti del Consiglio regionale ed elaborazione e valutazione degli esiti; - Ob. n. 1.2: Programmazione e realizzazione di iniziative formative ed informative volte a diffondere la cultura della parità di genere e delle pari opportunità: le giornate formative realizzate sono le seguenti: -"Gestione del cambiamento, promozione ed attuazione del principio delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze nella gestione delle risorse umane", svolta in data 19 settembre 2023; - "Correttezza dei comportamenti e del linguaggio nell'ambiente di lavoro", svolta in data 3 ottobre 2023; - Ob. n. 1.3: Convenzioni: Predisposizione di due schemi di convenzioni. Una convenzione è stata attivata, mentre la seconda è in attesa di sottoscrizione da parte del contraente (con nota prot. RU n. 4810 del 22.02.2024). È stata realizzata su intranet della sezione dedicata alle convenzioni attivate (link: https://sosconsiglio.regione.lazio.it/archivio/comunicazioni/convenzioni/). - Ob. 1. 4- Iniziative a supporto della mobilità: Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del Consiglio Regionale del Lazio è stato adeguato e adottato con determinazione n. A00967 del 29.12.2023, pubblicato nella sezione AT del sito istituzionale del Consiglio (link https://www.consiglio.regione.lazio.it/fivw=provvedimentodirigenzialedetagliadd=3817); - Ob. 2.1. — Programmazione e realizzazione di iniziative informative volte alla tutela della salute individuale e collettiva sui luoghi di lavoro e alla promozione di stili di vita salutari: - Progetto di fattibilità presentato con note prot. n RU n. 23122 del 29.09.2023 e n. 30112 del 30.11.2023. A seguito dell'Accordo di collaborazione tra l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" e il Consiglio regionale, stipulato in data 29.10.2023 (cfr. deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13.10.2023, n. U00083), tale progetto risulta superato e le somme iscritte al bilancio per i suddetti lavori sono state destinate al completamento dei lavori di ristrutturazione della palazzina D (nota prot. RU n. 29973 del 29.11.2023); - le giornate formative realizzate sono le seguenti: - 1^ parte "Corretti stili di vita", con particolare riguardo all'alimentazione ed allo svolgimento di attività fisica, svolta in data 13 settembre 2023; - 2^ parte "Corretti stili di vita" con particolare riguardo alla riduzione del consumo di alcool e del danno da fumo, svolta in data 16 ottobre 2023; - Ob. 3.1.— Microclima: si rinvia all'obiettivo strategico 1.1: "Azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale." - Ob. 3.2. — Efficientamento energetico: si rinvia all'obiettivo strategico 1.1: "Azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale." - Ob. 3.3.: Allestimenti spazi da adibire al consumo dei pasti: Acquisto attrezzature atte a conservare o riscaldare le pietanze nel locale adibito al consumo dei pasti: è stata acquistata, con determinazione 28 dicembre 2023, n. A00934, la fornitura dei beni di cui alla scheda prestazionale adottata con determinazione 21 dicembre 2023, n. A00856; Allestimento spazi esterni da adibire al consumo dei pasti: adozione della determinazione 28.06.2023, n. A00354, relativa all'affidamento di fornitura e posa in opera di una pergotenda. La posa in opera della stessa è avvenuta (nota prot. RU n. 1409 del 22.01.2024)	20%	100,00
b) Incremento delle attività formative ed informative per i dipendenti.			Rispetto al triennio 2020 - 2022, nel quale sono state erogate di media 3.278 ore annue di formazione, nel 2023 sono state erogate a tutto il personale complessivamente 13.696 ore di formazione (nota prot. RU n. 4810 del 22.02.2024).		100,00
c) Elaborazione e adozione del nuovo CCDI.			La proposta del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) è stata trasmessa con nota prot. n. 7414 del 31.03.2023.		100,00
Grado di raggiungimento totale					100,00

Obiettivo strategico 2.1
Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti

Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	Peso	Grado di raggiungimento
a) Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale.	Segreteria generale, Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico, Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia, Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza.	Consegna studi di fattibilità, elaborati e proposte, messa a regime; Numero atti/documenti digitalizzati concernenti la realizzazione degli obiettivi di cui alle lettere a) e b); Somministrazione e di questionari di gradimento	I fascicoli digitalizzati sono pari a n. 41 (nota prot. n. 784 del 11.01.2024).	25%	100,00
b) Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti.			I fascicoli digitalizzati e dematerializzati sono n. 60 fascicoli del personale di ruolo e n. 30 fascicoli del personale comandato (nota prot. 3491 del 9.02.2024) 30.12.2022).		100,00
c) Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1993.			Sono stati digitalizzati n. 36 Bollettini ufficiali della Regione e n. 139 supplementi ordinari e straordinari. Dai fascicoli digitali sono stati estratti, in formato pdf accessibile, n. 1245 i testi degli atti regionali in essi pubblicati. Inoltre, è stato redatto il "Dossier atti regionale 1993" pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nelle sezioni dedicate, link: https://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_contenuti/Reporting_2023_Atti_regionali_1993.pdf (nota prot. n. 31743 del 18.12.2023).		100,00
d) Implementazione di ulteriori funzionalità nel nuovo sistema informativo contabile regionale (SICER).			La sperimentazione si è conclusa con la previsione del nuovo modulo di controllo di gestione, incentrato sull'inserimento dei dati anagrafici e delle macroattività-processi-fasi ed attività del Consiglio secondo quanto previsto dal manuale Utente SICER-Lazio "Controllo di gestione e Controllo" (nota prot. RU n. 22648 del 27 settembre 2023). Gli esiti della sperimentazione sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 29970 del 29 novembre 2023.		100,00
e) Messa a regime del processo di digitalizzazione per la elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato.			La messa a regime della gestione integralmente digitale del processo di elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato è avvenuta attraverso il caricamento dello schema di deliberazione dell'Ufficio di presidenza, completo di tutti gli allegati, avente ad oggetto "Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026" nel sistema contabile-amministrativo Sicer, attraverso il modulo Gestione Atti (cfr. nota prot. RU n. 31653 del 15.12.2023).		100,00
Grado di raggiungimento totale					100,00

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2023



Obiettivi assegnati al personale dirigente

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, gli obiettivi assegnati al personale dirigente, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo (dati del controllo di gestione, atti approvati). Per una più analitica e ampia descrizione si rinvia alle relazioni prodotte dai dirigenti e depositate presso gli uffici.

Struttura amministrativa:

Segretaria Generale Dott.ssa Cinzia Felci

(Incarico cessato in data 11 giugno 2023)

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Coordinamento delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001.	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale".</p> <p>Al fine della realizzazione dell'obiettivo, le attività propedeutiche, descritte nella prot. n. 14588 del 9.06.2023, si sono concretizzate in n. 3 audit nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi rev 0.1, al fine di monitorare i processi ed evidenzia re eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. A conclusione di tali attività sono state rilevate:</p> <p>Gennaio: alcune osservazioni sul miglioramento delle attività e una non conformità rispetto al servizio reso 17.5.1, in fase di correzione con l'apposita azione correttiva individuata "Predisporre un disciplinare puntuale sulla gestione del magazzino" (risultanze dell'audit riportate nei report 1_AA, prot. n.4680 del 1/03/2023 e 1_AB, prot. n. 4682 del 1/03/2023);</p> <p>Febbraio: alcune osservazioni sul miglioramento delle attività e la necessità di adeguare alcuni dei servizi resi interessati a seguito delle intervenute modifiche normative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (risultanze dell'audit riportate nei report 2_AA, prot. n. 4683 del 1/03/2023, 2_A8, prot. n. 4684 del 1/03/2023, 1_AC, prot. n. 4685 del 1/03/2023 e 1_AD, prot. n. 4686 del 1/03/2023);</p> <p>Marzo: alcune osservazioni sul miglioramento delle attività (risultanze dell'audit riportate nel report3_AA, prot. n. 7258 del 30/03/2023).</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Elaborazione della proposta del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI)	20%	Trasmissione proposta CCDI 31/03/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.3 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". La proposta del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) è trasmessa con nota prot. n. 7414 del 31.03.2023. Tale proposta è stata elaborata dal gruppo di lavoro, costituito con determinazione 17.02.2023, n. A00059, sotto il coordinamento della Segretaria generale.	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV
Coordinamento delle attività concernenti l'insediamento del Consiglio regionale	30%	Consegna welcome pack a ciascun consigliere regionale eletto (data di insediamento) Formazione ai consiglieri regionali sull'attività legislativa e sui lavori d'Aula 31/12/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". Le attività volte alla realizzazione al primo e al secondo step sono descritte nella nota prot.RU n. 11141 del 16.05.2023. Al fine della realizzazione del primo step "Consegna welcome pack a ciascun consigliere regionale neo eletto", da conseguire entro la data di insediamento, le strutture amministrative coinvolte hanno svolto, sotto il coordinamento della Segretaria generale, una serie di attività necessarie alla realizzazione del cofanetto di benvenuto, consegnato in data 13 marzo 2023, giorno di insediamento del Consiglio regionale. Tale cofanetto è composto da: un tesserino di riconoscimento nominativo del consigliere regionale; una pendrive usb (contenente documenti informativi e modulistica varia); un badge nominativo; una tasca per block-notes; un cofanetto composto da tre volumi denominato "Vademecum del consigliere regionale". Relativamente al secondo step "Formazione ai consiglieri regionali sull'attività legislativa e sui lavori d'Aula", il primo ciclo è stato erogato in data 22 e 23 maggio 2023 presso la sala Mechelli del Consiglio regionale. A tal fine, il materiale didattico è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica, nelle suddette date.	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV
Costituzione archivio storico	20%	Adozione provvedimento di ricognizione materiale di scarto e predisposizione inventario dei fondi archivistici. 15/12/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". Le attività finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo sono descritte nella nota prot. n. 14587 del 09.06.2023. Al fine della realizzazione dell'obiettivo "Costituzione archivio storico", si rappresenta che, è stata effettuata, nel rispetto di quanto previsto dal manuale di gestione della documentazione e del protocollo informatico, la revisione di n. 115 fascicoli riguardanti la V Commissione consiliare permanente, eliminando tutta la documentazione superflua da destinare al macero in quanto materiale non sottoposto alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica. Al termine di questa operazione, per ottimizzare la conservazione della documentazione, la stessa è stata ricondizionata in un formato idoneo per la sua corretta e valida conservazione al fine di evitare che possa deteriorarsi e/o alterarsi.	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

Struttura amministrativa:**Direttore Servizio "Tecnico" Ing. Vincenzo Ialongo**

(Segretario generale vicario dall'11 giugno 2023)

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001.	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 1409 del 22.01.2024.</p> <p>Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza del Servizio e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'analisi delle n. 31 schede dei servizi resi e n. 31 flowcharts, è emersa l'esigenza di revisionare n. 19 schede con relativi allegati e n. 7 flowcharts. Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nelle sessioni di gennaio e febbraio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. A conclusione di tali attività è emersa la necessità di modificare un indicatore relativo al servizio reso n. 1.1.1. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. Inoltre, è stata predisposta la proposta di Disciplinare dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio, adottata dall'Ufficio di presidenza con propria deliberazione 15 novembre 2023, n. U00102. A conclusione dell'attività di Audit, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione. Successivamente, è stata avviata l'attività di Report da parte dell'ente certificatore. Tale attività ha riguardato la verifica dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato confermato la validità dei certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001.</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV
Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del Consiglio regionale	30%	Ammodernamento degli strumenti informatici e telematici dell'Aula consiliare 30/09/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 1409 del 22.01.2024.</p> <p>Relativamente alle attività l'ammodernamento degli strumenti informatici e telematici dell'Aula</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
		Implementazione del sito istituzionale con la sezione "Elezioni Trasparenti". (Pubblicazione dati entro 7 giorni antecedenti dalla data di consultazione)	<p>consiliare, si rinvia alla relazione del direttore trasmessa con nota prot. n. 22672 del 27.09.2023.</p> <p>Sono stati affidati, con determinazioni 27 e 28 dicembre 2023, nn. A00905 e A00950, i servizi relativi agli interventi finalizzati ammodernamento tecnologico dei sistemi audio e integrazione con apparati video esistenti dell'Aula consiliare e lo sviluppo software per la digitalizzazione dei lavori dell'Aula Consiliare</p> <p>Per quanto concerne l'implementazione del sito istituzionale con la sezione "Elezioni Trasparenti", i dati e le informazioni sono stati pubblicati nella sezione "Elezioni Trasparenti" entro il termine previsto. (cfr. relazione prot. n. 17200 del 10.07.2023).</p>	
Attuazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientali e di benessere organizzativo	20%	<p>Realizzazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientali., di cui ai nn. 1.4, 2.1, 3.1, 3.2 e 3.3 all'allegato 5 alla sottosezione 2.2. 30/11/2023</p> <p>Realizzazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientali., di cui ai nn. 1.4, 2.1 e 3.3 all'allegato 5 alla sottosezione 2.2. 30/11/2023</p>	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato negli obiettivi strategici 1.1 "Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi" e 1.3 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 1409 del 22.01.2024. Esse possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ob. 1. 4- Iniziative a supporto della mobilità: Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del Consiglio Regionale del Lazio è stato adeguato e adottato con determinazione n. A00967 del 29.12.2023, pubblicato nella sezione AT del sito istituzionale del Consiglio (link https://www.consiglio.regione.lazio.it/fivw=provvedimentodirigenzialedetagliadd=3817) - Ob. 2.1. — Programmazione e realizzazione di iniziative informative volte alla tutela della salute individuale e collettiva sui luoghi di lavoro e alla promozione di stili di vita salutari: Progetto di fattibilità presentato con note prot. n RU n. 23122 del 29.09.2023 e n. 30112 del 30.11.2023. A seguito dell'Accordo di collaborazione tra l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" e il Consiglio regionale, stipulato in data 29.10.2023 (cfr. deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13.10.2023, n. U00083), tale progetto risulta superato e le somme iscritte al bilancio per i suddetti lavori sono state destinate al completamento dei lavori di ristrutturazione della palazzina D (nota prot. RU n. 29973 del 29.11.2023); - Ob. 3.1. — Microclima: la sostituzione degli infissi esterni è prevista al completamento dei 	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
			<p>lavori relativi all'archivio storico (per una superficie totale di circa 45 mq), già forniti, e alla Palazzina D (per una superficie totale di circa 89 mq), fornitura e posa in opera già autorizzata;</p> <p>- Ob. 3.2. — Efficientamento energetico: i lavori di sostituzione delle lampade tradizionali con lampade ad alta efficienza luminosa e a basso consumo energetico hanno interessato n. 995 su 1321 punti luce, pari al 75,32% di punti luci sostituiti rispetto al totale offerto (1321);</p> <p>- Ob. 3.3. - Allestimento spazi da adibire al consumo dei pasti:</p> <p>- Acquisto attrezzature atte a conservare o riscaldare le pietanze nel locale interno adibito al consumo dei pasti: con determinazione 28 dicembre 2023, n. A00934, è stata acquistata la fornitura dei beni di cui alla scheda prestazionale adottata con determinazione 21 dicembre 2023, n. A00856;</p> <p>- Allestimento spazi esterni da adibire al consumo dei pasti: adozione della determinazione 28.06.2023, n. A00354, relativa all'affidamento di fornitura e posa in opera di una pergotenda. La posa in opera della stessa è avvenuta.</p>	
Costituzione archivio storico	20%	Completamento atti propedeutici al 31/12/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 1409 del 22.01.2024.</p> <p>Sono stati affidati, con determinazione 21 settembre 2023, n. A00529 e successive modifiche, gli Interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad archivio storico presso il Consiglio regionale del Lazio.</p> <p>Conclusa l'attività di verifica in ordine ai requisiti posseduti dall'operatore economico, sono state effettuate, con determinazioni 16.10.2023, n. A00587, le relative annotazioni contabili a seguito di aggiudicazione.</p>	100% Valutazione dell'UdP su istruttoria dell'OIV

Struttura amministrativa:
Direttore Servizio "Amministrativo" Dott. Fabio Pezone

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
<p>Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001.</p>	<p>30%</p>	<p>Adozione atti propedeutici 30/11/2023</p>	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con notaprot. RU n. 3491 del 9.02.2024.</p> <p>Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza del Servizio e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'analisi delle n. 92 schede dei servizi resi e dei n. 54 allegati e n. 92 flowcharts, è emersa l'esigenza di revisionare n. 17 schede e un allegato e n. 12 flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza.</p> <p>Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nelle sessioni di gennaio, febbraio, marzo e novembre, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi.</p> <p>A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione</p> <p>Successivamente, è stata avviata l'attività di Report da parte dell'ente certificatore. Tale attività ha riguardato la verifica dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato confermato la validità dei certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001.</p>	<p>100% Valutazione del Segretario generale vicario su istruttoria dell'OIV</p>
<p>Elaborazione della proposta del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI)</p>	<p>20%</p>	<p>Trasmissione proposta CCDI 31/03/2023</p>	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.3 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". La proposta del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) è trasmessa con notaprot. n. 7256 del 30.03.2023. Tale proposta è stata elaborata dal gruppo di lavoro, costituito con determinazione 17.02.2023, n. A00059, sotto il coordinamento dalla Segretaria generale.</p>	<p>100% Valutazione del Segretario generale vicario su istruttoria dell'OIV</p>

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del Consiglio regionale	30%	<p>Consegna welcome pack a ciascun consigliere regionale neoeletto (entro la data di insediamento)</p> <p>Formazione del personale assegnato alle strutture di diretta collaborazione politica sull'attività della gestione delle risorse umane 31/12/2023</p>	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con notaprot. RU n. 3491 del 9.02.2024. Al fine della realizzazione del primo step "Consegna welcome pack a ciascun consigliere regionale neoeletto", da conseguire entro la data di insediamento, le strutture amministrative coinvolte hanno svolto una serie di attività necessarie alla realizzazione del cofanetto di benvenuto, consegnato in data 13 marzo 2023, giorno di insediamento del Consiglio regionale. Tale cofanetto è composto da: un tesserino di riconoscimento nominativo del consigliere regionale; una pen-drive usb (contenente documenti informativi e modulistica varia); un badge nominativo; una tasca per block-notes; un cofanetto compostoda tre volumi denominato "Vademecum del consigliere regionale".</p> <p>Relativamente al secondo step, i cicli di formazione sono stati erogati in data 22 e 23 maggio 2023. A tal fine, il suddetto materiale didattico è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica, ai discenti. Ulterioresessione formativa è stata svolta in data 28 settembre.</p> <p>Ultimo ciclo di formazione è stato erogato in modalità e-learning e asincrona (link: https://sosconsiglioregione.lazio.it/formazione/#corsi).</p> <p>I link delle lezioni e il relativo questionario di gradimento delle lezioni asincrone sono stati trasmessi, in data 13.12.2023, a mezzo di posta elettronica, ai discenti.</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario su istruttoria dell'OIV
Attivazione azioni/misure volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere	20%	Realizzazione delle azioni/misure di cui all' allegato 5 alla sottosezione 2.2 (100% delle azioni/misure previste)	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato negli obiettivi strategici 1.1 "Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi" e 1.3 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 3491 del 9.02.2024 ed integrata con nota prot. RU n. 4810 del 22.02.2024. Esse possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Ob. n. 1.1 - Indagine qualitativa su Conciliazione vita-lavoro, Benessere organizzativo e Parità di genere: Somministrazione del questionario a tutti i dipendenti del Consiglio regionale ed elaborazione e valutazione degli esiti; — Ob. n. 1.2: Programmazione e realizzazione di iniziative formative ed informative volte a diffondere la cultura della parità di genere e delle pari opportunità: le giornate formative realizzate sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - "Gestione del cambiamento, promozione ed attuazione del principio delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze nella gestione delle risorse umane", 	100% Valutazione del Segretario generale vicario su istruttoria dell'OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			<p>svolta in data 19 settembre 2023;</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Correttezza dei comportamenti e del linguaggio nell'ambiente di lavoro", svolta in data 3 ottobre 2023; — Ob. n. 1.3: Convenzioni: Predisposizione di due schemi di convenzioni, sui quali il CUG, in data 6 luglio 2023, ha espresso in maniera favorevole. Una convenzione è stata attivata, mentre la seconda è in attesa di sottoscrizione da parte del contraente (con nota prot. RU n. 4810 del 22.02.2024). È stata realizzata su intranet della sezione dedicata alle convenzioni attivate (link: https://sosconsigli.regione.lazio.it/archivio/comunicazioni/convenzioni/). — Ob. n. 2.1: Programmazione e realizzazione di iniziative informative volte alla tutela della salute individuale e collettiva sui luoghi di lavoro e alla promozione di stili di vita salutari: le giornate formative realizzate sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - 1^ parte "Corretti stili di vita", con particolare riguardo all'alimentazione ed allo svolgimento di attività fisica, svolta in data 13 settembre 2023; - 2^ parte "Corretti stili di vita" con particolare riguardo alla riduzione del consumo di alcool e del danno da fumo, svolta in data 16 ottobre 2023. 	

Struttura amministrativa:

Dirigente area "Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari" - Servizio Amministrativo - Dott. Giorgio Venanzi

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Implementazione di ulteriori funzionalità nel nuovo sistema informativo contabile regionale (SICER)	30%	Sperimentazione 30/09/2023 Trasmissione esiti della sperimentazione 30/11/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 3 "Diffusione della cultura della legalità" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 877 del 12.01.2024. La sperimentazione si è conclusa con la previsione del nuovo modulo di controllo di gestione, incentrato sull'inserimento dei dati anagrafici e delle macroattività-processi-fasi ed attività del Consiglio secondo quanto previsto dal manuale Utente SICER-Lazio "Controllo di gestione e Controllo (cfr. nota prot. RU n. 22648 del 27 settembre 2023) Gli esiti della sperimentazione sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 29970 del 29 novembre 2023	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo dott. Fabio Pezone
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 eUNI ISO 37001.	40%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 877 del 12.01.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede ed alcuni flowcharts. Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nella sessione di febbraio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo dott. Fabio Pezone
Digitalizzazione del processo di elaborazione della programmazione e	30%	Messa a regime 15/12/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 3 "Diffusione della cultura della legalità" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La re-	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
del bilancio di previsione correlato			<p>lazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. n. 877 del 12.01.2024.</p> <p>Messa a regime della gestione integralmente digitale del processo di elaborazione della programmazione e del bilancio di previsione correlato è avvenuta attraverso il caricamento dello schema di deliberazione dell'Ufficio di presidenza, completo di tutti gli allegati, avente ad oggetto "Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026" nel sistema contabile-amministrativo Sicer, attraverso il modulo Gestione Atti (cfr. nota prot. RU n. 31653 del 15.12.2023).</p>	tivo dott. Fabio Pezone

Struttura amministrativa:

Dirigente area "Lavori commissioni" - Segreteria generale - Dott.ssa Ines Dominici

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001.	40%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 32476 del 27.12.2023.</p> <p>Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di rivedere alcune schede ed alcuni flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza.</p> <p>A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo
Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del Consiglio regionale	30%	Formazione dei Consigliere collaboratori concernente la digitalizzazione e dematerializzazione delle sedute di commissione. 30/04/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 32476 del 27.12.2023.</p> <p>Al fine della realizzazione dell'obiettivo, sono state calendarizzate riunioni con le strutture amministrative e il personale dell'area interessato volte all'analisi, raccolta e predisposizione del materiale didattico per lo svolgimento delle attività di formazione trasmesso con nota prot. n. 6878 del 28.03.2023.</p> <p>Il primo ciclo è stato erogato in data 22 e 23 maggio 2023 presso la sala Mechelli del Consiglio regionale. A tal fine, il suddetto materiale didattico è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica, ai discenti. Ulteriore sessione formativa è stata svolta in data 28 settembre.</p> <p>Ultimo ciclo di formazione è stato erogato in modalità e-learning e asincrona (link: https://sosconsiglioregione.lazio.it/formazione/#corsi).</p> <p>I link delle lezioni e il relativo questionario di gradimento delle lezioni asincrone sono stati trasmessi, in data 13.12.2023, a mezzo di posta elettronica, ai discenti.</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Attività di versamento degli atti e documenti delle commissioni consiliari della XI Legislatura all'archivio storico	30%	Adozione provvedimento di ricognizione materiale da versare all'archivio storico 15/12/2023	L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 32476 del 27.12.2023. Al fine della realizzazione dell'obiettivo, si rappresenta che, è stata effettuata, nel rispetto di quanto previsto dal manuale di gestione della documentazione e del protocollo informatico, in collaborazione con l'Area "Affari generali", la revisione di oltre n. 280 fascicoli riguardanti la V, VI, VII e VIII Commissione consiliare permanente, eliminando tutta la documentazione superflua da destinare al macero in quanto materiale non sottoposto alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica. A conclusione delle attività, è stata adottata la determinazione 11 dicembre 2024, n. A00775 concernente l'autorizzazione allo scarto degli atti e dei documenti della II ^a legislatura (1975- 1980) della V, VI, VII e VIII commissione consiliare permanente, ai sensi del d.lgs. 42/2004. Relativamente alla ricognizione materiale da versare all'archivio storico, è stato predisposto un elenco della documentazione, la quale sarà versata nell'archivio storico non appena sia autorizzato lo scarto da parte della Soprintendenza Archivistica e siano completati gli interventi per lavori di realizzazione dell'ambiente da adibire ad archivio storico presso il Consiglio regionale del Lazio (cfr. nota prot. RU n. 32289 del 21.12.2023).	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo

Struttura amministrativa:

Dirigente area "Gare, Contratti" - Servizio Tecnico - (fino al 9 febbraio 2023) e Dirigente area "Area "Supporto ai Gruppi consiliari, ai Consiglieri e ai titolari degli organi di garanzia" – Servizio "Organismi di controllo e garanzia" (dal 10 febbraio 2023) - Dott. Giulio Naselli di Gela

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001	40%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30111 del 30.11.2023.</p> <p>Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di rivedere alcune schede ed alcuni flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di Audit.</p> <p>A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo
Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del Consiglio regionale	30%	Predisposizione atti di garadi ammodernamento degli strumenti informatici e telematici dell'Aula consiliare 30/06/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". Relativamente alle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo allo stato di avanzamento dell'obiettivo, si rinvia alla relazione del dirigente trasmessa con nota prot. n. 16682 del 4.07.2023 e alla nota, a firma congiunta del direttore del servizio Tecnico, prot. n. 16387 del 30.06.2023, nonché alla nota del direttore del citato servizio Tecnico RU n. 22672 del 27.09.2023</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo
Attuazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientali e di benessere organizzativo	30%	Predisposizione atti propedeutici alla realizzazione azioni/misure di benessere organizzativo di cui ai:	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato negli obiettivi strategici 1.1 "Innalzamento del livello di sostenibilità energetico- ambientale e razionalizzazione dei costi" e 1.3 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Le relazioni sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo sono state trasmesse con note prot. n. 30112 del 30.11.2023 e n. 16682 del 4.07.2023.</p> <p>Tali attività si concretizzano in attività di consulenza e supporto alla competente struttura, ai fini della predisposizione degli atti propedeutici alla realizzazione azioni/misure di benessere</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
		2.1 e 3.3. dell'allegato 2 alla sottosezione 2.2. 30/11/2023	<p>organizzativo di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ob. 2.1. — Programmazione e realizzazione di iniziative informative volte alla tutela della salute individuale e collettiva sui luoghi di lavoro e alla promozione di stili di vita salutari: elaborazione dell'Accordo di collaborazione tra l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" e il Consiglio regionale, stipulato in data 29.10.2023 (cfr. deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13.10.2023, n. U00083) e del successivo Accordo operativo, stipulato in data 10.11.2023 (cfr. deliberazione dell'Ufficio di presidenza 8.11.2023, n. U00096), nel quale è stato dato avvio alla fase progettuale; - Ob. 3.3. : <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto attrezzature atte a conservare o riscaldare le pietanze nel locale interno adibito al consumo dei pasti: elaborazione della documentazione necessaria alla predisposizione della determinazione di approvazione della scheda prestazionale tecnica per l'acquisizione dei necessarie attrezzature (cfr. determinazione 21 dicembre 2023, n. A00856); - Allestimento spazi da adibire al consumo dei pasti: elaborazione della documentazione necessaria alla predisposizione della determinazione 28.06.2023, n. A00354, relativa all'affidamento di fornitura e posa in opera di una pergotenda. 	

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e al Comitato regionale di controllo contabile” – Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia - Dott. Fabio Sannibale

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001	40%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30093 del 30.11.2023.</p> <p>Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, non è emersa l'esigenza di revisionare le schede e i flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza.</p> <p>A conclusione dell'attività di Audit, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.</p>	<p>100%</p> <p>Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>
Realizzazione delle attività concernenti l'insediamento del Consiglio regionale	30%	Formazione ai componenti del Co.re.coc.co concernente la digitalizzazione e dematerializzazione delle sedute 30/04/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con note prot. RU n. 30093 del 30.11.2023 en. 2635 del 5 febbraio 2024.</p> <p>Al fine della realizzazione dell'obiettivo, sono state calendarizzate riunioni con le strutture amministrative e il personale dell'area interessato volte all'analisi, raccolta e predisposizione del materiale didattico per lo svolgimento delle attività di formazione trasmesso con nota prot. n. 6827 del 28.03.2023.</p> <p>Il primo ciclo è stato erogato in data 23 maggio 2023 presso la sala Mechelli del Consiglio regionale. A tal fine, il suddetto materiale didattico è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica, ai discenti. Ultimo ciclo di formazione è stato erogato in modalità e-learning e asincrona (link: https://sosconsiglioregione.lazio.it/formazione/#corsi).</p> <p>I link delle lezioni e il relativo questionario di gradimento delle lezioni asincrone sono stati trasmessi, in data 13.12.2023, a mezzo di posta elettronica, ai discenti.</p>	<p>100%</p> <p>Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Valorizzazione delle identità territoriali.	30%	Consegna progetto e questionario di gradimento 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30093 del 30.11.2023, comprensiva del progetto e del questionario di gradimento.</p> <p>Al fine della realizzazione dell'obiettivo, è stata effettuata una ricognizione sullo stato di attuazione delle leggi regionali relative alla valorizzazione delle identità territoriali, al fine di aggiornare le n. 6 pubblicazioni già realizzate. Tale attività è propedeutica alla definizione di un programma dettagliato per lo svolgimento delle iniziative volte a promuovere la cittadinanza e la conoscenza delle autonomie locali presenti sul territorio regionale.</p> <p>Il progetto è stato trasmesso, in data 30.11.2023, al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali (cfr. nota prot. RU n. 30052). Esso prevede la realizzazione di n. 5 iniziative volte a illustrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ruolo ed il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio, con un focus specifico sulla promozione della cittadinanza nei processi decisionali regionali che incidono sugli interessi dei territori e delle comunità locali; - le attività svolte nel processo di formazione delle leggi e quelle nei processi di iniziativa legislativa; - le attività consultive e quelle di concertazione; - l'assistenza ai Comuni per i pareri richiesti alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 131/2003; - l'illustrazione delle pubblicazioni relative alle leggi approvate nella XI legislatura, aggiornate nella parte dei provvedimenti attuativi. <p>Il questionario di gradimento è stato sottoposto al Presidente del CAL.</p>	<p>99%</p> <p>Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), al Consiglio regionale dell’economia e del lavoro (CREL) e al Difensore Civico” - Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia - Dott. Roberto Rizzi

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001	40%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell’obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30375 del 4.12.2023.</p> <p>Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell’area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell’attività, non è emersa l'esigenza di revisionare le schede e i flowcharts, ad eccezione dei flowcharts relativi ai servizi 34.1.2 e 34.1.3 che sono stati aggiornati. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l’analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell’Audit in ordine ai servizi resi di competenza.</p> <p>A conclusione dell’attività di Audit, l’Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell’attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell’attività di riesame dei sistemi di gestione.</p>	<p>100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>
Progettazione di iniziative ed azioni volte alla diffusione della lingua dei segni italiana e all’inclusione delle persone con disabilità	30%	Consegna progetto e questionario di gradimento 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell’obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30056 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento.</p> <p>Al fine della realizzazione dell'obiettivo, sono stati effettuati degli incontri con associazioni rappresentative di settore finalizzati ad acquisire informazioni utili per la realizzazione di specifici progetti. Ad esito di tali incontri, sono state recepite proposte, indicazioni e suggerimenti da parte di tali associazioni, descritte in dettaglio nella citata relazione, che pongono maggiore attenzione sugli aspetti informativi e formativi sulla sensibilizzazione e introduzione alla Lingua dei Segni Italiana. In particolare, a titolo esemplificativo, sedute del Consiglio regionale, anche nella lingua dei segni; appositi corsi formativi per i dipendenti della Regione ed enti locali, e in particolare quelli che operano in uffici di front office, per apprendere la lingua dei segni; campagne di sensibilizzazione della LIS, attraverso lo strumento del QR Code - Lis; Progetto “La Lis nelle scuole laziali”.</p>	<p>99% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Promozione della conoscenza del Co.Re.com e del Difensore civico	30%	Consegna progetto e questionario di gradimento 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30056 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento.</p> <p>Relativamente al Difensore civico: è stato predisposto il progetto denominato "Promozione della conoscenza del Difensore" declinato in varie iniziative: "Iscriviti alla newsletter"; campagna a pagamento sui social media (Paid Social); pubblicità sui media e mezzi di trasporto pubblico; organizzazione di seminari e convegni (in presenze e on line); Miniserie TV.</p> <p>Relativamente al Co.re.com, sono state progettate e già realizzate o sono in corso di progettazione le seguenti attività/iniziative volte a rendere conoscibile la sua attività, contribuendo allo stesso tempo al rafforzamento della sua immagine e all'aumento del consenso da parte della collettività, atitolo esemplificativo: Progetto "Pillole"; Accordo Co.re.com, Garante dell'infanzia e Assessorato scuola per l'avvio della sperimentazione in Media Education e l'istituzione del Patentino Digitale (Pa.Di) nelle scuole del Lazio; corsi di formazione on-line per studenti, propedeutici all'ottenimento del Pa.Di; n. 4 puntate "programmi dell'accesso" e n. 2 puntante di "Buongiorno Regione" (Rai Tg Regione), con la partecipazione diretta del Co.re.com; Campagna social "influencers".</p>	<p>100%</p> <p>Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>

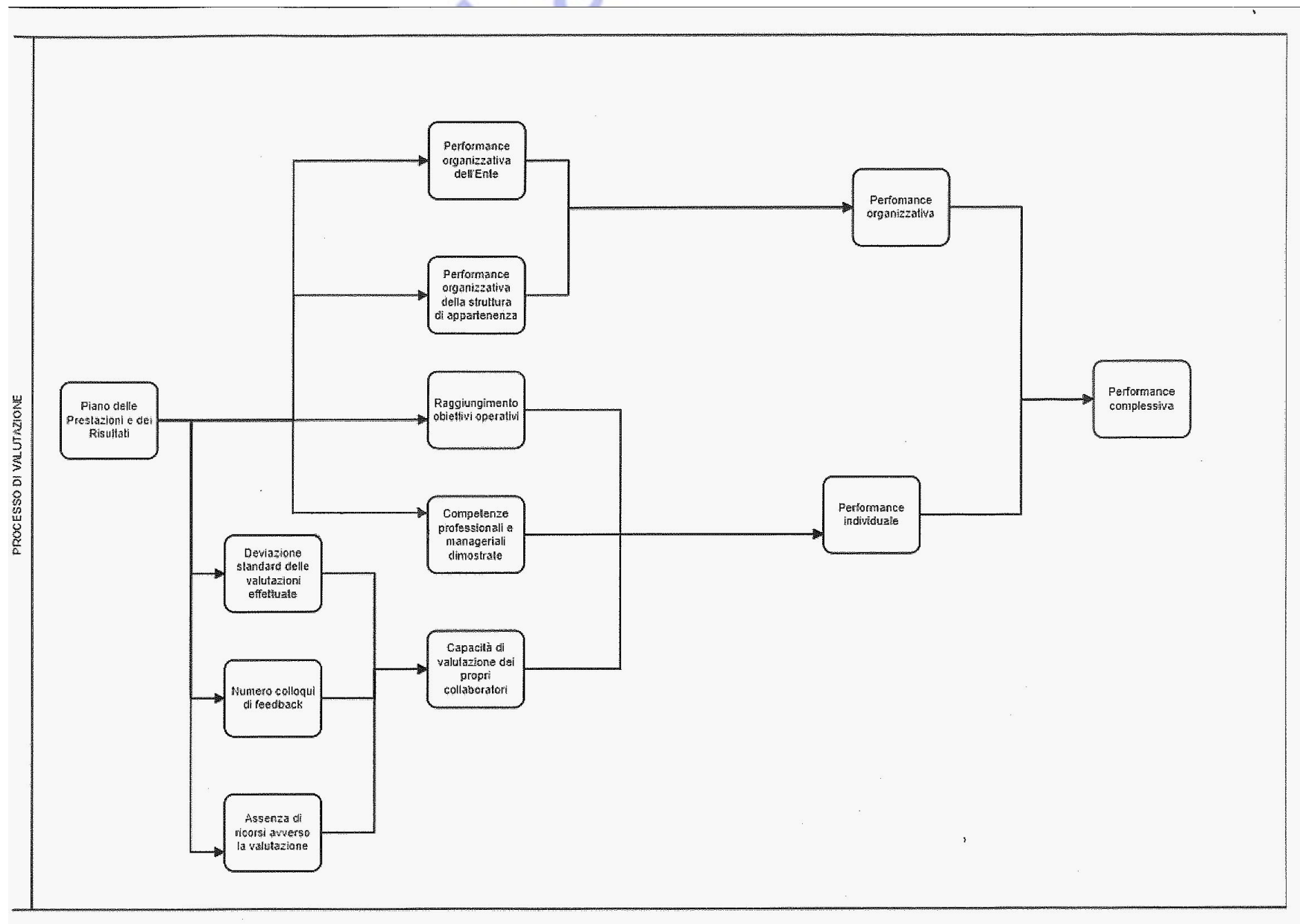
Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza” - Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia - Dott. Massimo Messale

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001	40%	Adozione atti propedeutici 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell’obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30154 del 30.11.2023. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell’area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell’attività, è emersa l’esigenza di revisionare le schede e i flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l’analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell’Audit in ordine ai servizi resi di competenza.</p> <p>A conclusione dell’attività di Audit, l’Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell’attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell’attività di riesame dei sistemi di gestione.</p>	100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo
Progettazione di iniziative ed azioni volte alla diffusione della lingua dei segni italiana e all’inclusione delle persone con disabilità	30%	Consegna progetto e questionario di gradimento 30/11/2023	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell’obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30154 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento. La progettazione di iniziative/azioni volte a favorire la diffusione della lingua dei segni italiana e, consequenzialmente l'inclusione delle persone con disabilità uditiva, consisterebbe nella fornitura, in modo condiviso e coordinato, in termini operativi, con i soggetti istituzionali coinvolti (Garante dei detenuti, Garante dell’infanzia e assessori regionali competenti per ragioni di materia), alle comunità di riferimento (detenuti/ristretti e minori non udenti) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appositi servizi formativi per apprendere la lingua dei segni; - materiale didattico per apprendere la lingua dei segni; <p>percorsi di sviluppo sensoriale riservati ai minori, considerato che la sordità è un deficit sensoriale ma non cognitivo.</p>	99% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo

<p>Promozione della conoscenza dei Garanti sul territorio regionale</p>	<p>30%</p>	<p>Consegna progetto e questionario di gradimento 30/11/2023</p>	<p>L'obiettivo assegnato rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.2 "Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 30154 del 30.11.2023, comprensiva del progetto/delle iniziative progettuali e del questionario di gradimento. Sono state progettate e già realizzate o sono in corso di progettazione, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione di quattro accordi ex articolo 15 della legge n. 241 del 1990 con università statali (Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale) per l'erogazione del servizio di sportello per i diritti dei detenuti - progettazione di un video-spot teso a promuovere, attraverso emittenti televisive e piattaforme social, la conoscenza del Garante dei detenuti e delle funzioni/attività che svolgesul territorio regionale; - relativamente al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza: <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e svolgimento della prima edizione del corso di formazione per "Curatore speciale del minore" (20 novembre) e programmazione di edizioni che prenderanno avvio nei primi mesi del 2024; - iniziativa, attivata, diretta anche a promuovere la conoscenza del Garante dell'infanzia sul territorio regionale, consiste nel divulgare, ai diversi ordini professionali (degli avvocati, degli psicologi e degli assistenti sociali) e agli "Uffici di Piano" dei distretti sociosanitari regionali, i percorsi formativi che ci si appresta ad avviare affinché gli stessi provvedano, a loro volta, a diffondere l'informazione; - la progettazione di un video-spot, attraverso emittenti televisive e piattaforme social, teso a promuovere la conoscenza del Garante dell'infanzia e delle funzioni/attività che svolge sul territorio regionale. 	<p>100% Valutazione del Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo</p>
---	------------	--	---	--

5. Il processo di valutazione



Nel diagramma sono riportati in maniera schematica i diversi processi seguiti ai fini della valutazione di ciascuna delle voci contenute nella scheda di valutazione ed in particolare:

- Performance organizzativa di ente avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 20% per i dirigenti;
- Performance organizzativa della struttura superiore di appartenenza, avente un peso pari al 10% per i soli dirigenti di area;
- Performance individuale avente un peso complessivo pari al 70% sia per il Segretario generale e i direttori che per i dirigenti articolata nelle seguenti voci:
 - o Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati avente un peso pari al 35% per il Segretario generale e i direttori e del 25% per i dirigenti;
 - o Competenze professionali e manageriali avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 35% per i dirigenti;
 - o Capacità di valutazione dei propri collaboratori avente un peso pari al 5% per il Segretario generale e i direttori e del 10% per i dirigenti.

Per quanto concerne la voce capacità di valutazione dei propri collaboratori essa viene calcolata sulla base dei seguenti elementi: deviazione standard sulle valutazioni effettuate dal dirigente nell'esercizio finanziario precedente rispetto a quello oggetto di valutazione; il numero di colloqui di feedback effettuati nel corso della valutazione e l'assenza di ricorsi avverso la valutazione che siano stati accolti.

6. Valutazioni dei dirigenti

Sulla base dei dati contenuti nelle schede di valutazione, sono state elaborate i seguenti prospetti:

